



Comune di Povegliano Veronese

Provincia di Verona

COPIA

Numero 90

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: FONDI STRUTTURALI PON - FESR 2014 - 2020 - ADEGUAMENTO SPAZI E AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19. PRESA D'ATTO ED ACCETTAZIONE CONTRIBUTO, APPROVAZIONE SCHEDE PROGETTUALI SINTETICHE E NOMINA DEL RUP. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

L'anno duemilaventi addì sette del mese di ottobre, alle ore 11:00 convocata in seguito di regolari inviti, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo statuto, si è riunita la Giunta Municipale in modalità "a distanza", tramite videoconferenza, sotto la presidenza del Sindaco pro-tempore Buzzi geom. Lucio.

Partecipa all'adunanza, in video conferenza ai sensi del Decreto Sindacale del 23 marzo 2020 prot. 2905, ed è incaricato della redazione del processo verbale sommario, di cui il presente atto rappresenta un estratto, il Segretario Generale dott. Corsaro Francesco

Intervengono, tutti in videoconferenza, i Signori:

BUZZI LUCIO	SINDACO	Presente
BIASI LEONARDO	ASSESSORE	Presente
GUADAGNINI PIETRO	VICE SINDACO	Presente
FARINA GIULIA	ASSESSORE	Presente
MAZZI SARA	ASSESSORE	Presente

Il Sindaco sig. BUZZI LUCIO, riconosciuta legale l'adunanza ai sensi dei punti 4 e 5 del sopra richiamato decreto sindacale, constatato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta in videoconferenza ed invita la Giunta Municipale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nei fogli allegati.

OGGETTO: FONDI STRUTTURALI PON – FESR 2014-2020 – ADEGUAMENTO SPAZI E AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL’EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19. PRESA D’ATTO ED ACCETTAZIONE CONTRIBUTO, APPROVAZIONE SCHEDE PROGETTUALI SINTETICHE E NOMINA DEL RUP. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l’allegata proposta di deliberazione relativa all’oggetto;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del provvedimento in adozione;

Richiamato l’articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamati altresì agli artt. 107 e 109, secondo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con votazione favorevole unanime palese,

D E L I B E R A

Di approvare l’allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Successivamente la Giunta Comunale, con separata e favorevole votazione unanime

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, quarto comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE
Provincia di Verona

SETTORE TECNICO
Servizio Gestione del Patrimonio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: FONDI STRUTTURALI PON – FESR 2014-2020 – ADEGUAMENTO SPAZI E AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL’EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19. PRESA D’ATTO ED ACCETTAZIONE CONTRIBUTO, APPROVAZIONE SCHEDE PROGETTUALI SINTETICHE E NOMINA DEL RUP. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

Premesso che:

- a) il Ministero dell’Istruzione ha emanato l’Avviso Pubblico diretto al finanziamento degli *“Interventi di adeguamento e di adattamento degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell’emergenza sanitaria da Covid-19”*, prot. AOODGEFID n. 13194 del 24 giugno 2020, che si inserisce nei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale *“Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”* 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l’Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 - *“Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l’accessibilità delle persone con disabilità”*;
- b) a ciascun Ente ammesso a finanziamento, a seguito di regolare candidatura, sarà assegnata una quota di risorse prestabilita e parametrata, per fasce, alla popolazione scolastica del proprio territorio, determinata secondo i dati consolidati delle iscrizioni all’anno scolastico 2019-2020,
- c) il Comune di Povegliano Veronese si colloca nella fascia di popolazione scolastica territorialmente competente tra 501-750 alunni per un importo del contributo finanziario in € 28.000,00;
- d) il Comune ha proceduto preventivamente alla registrazione al portale del Sistema Informativo del MIUR (SIDI) e al successivo accreditamento al sistema di gestione dei finanziamenti PON tramite il servizio *“SIDI PON Istruzione – Edilizia Enti Locali”*, che costituiscono le fasi propedeutiche alla presentazione della propria candidatura;
- e) il Responsabile del Settore LL.PP., in data 2 luglio 2020, munito di apposita delega da parte del Legale Rappresentante dell’Ente, a mezzo della piattaforma dedicata ha provveduto a presentare apposita Candidatura N. 1033295 per un importo complessivo spettante all’Ente, così come stabilito da MIUR, in € 28.000,00;

Dato atto, quindi, che con nota di prot. AOODGEFID/19240 del 7 luglio 2020 è stato pubblicato, sulla sezione dedicata al PON *“Per la Scuola”* del sito istituzionale del Ministero dell’istruzione, l’elenco per ciascuna regione di tutti gli Enti Locali ammessi al finanziamento per la realizzazione di interventi di adattamento e adeguamento funzionale di spazi e ambienti scolastici,

di aule didattiche, ma anche per la fornitura di arredi scolastici idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti, in coerenza con le indicazioni del Comitato tecnico-scientifico istituito con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 663 del 18 aprile 2020, nonché con il successivo Documento di pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, adottato con atto del Ministero dell'Istruzione prot. ADGEFID/22970 del 26 giugno 2020;

Preso atto che in data 15 luglio 2020 si è svolta su iniziativa di questo Ente, presso la sede municipale, la Conferenza dei servizi, con il coinvolgimento del dirigente scolastico, finalizzata ad analizzare le criticità dei plessi scolastici del territorio comunale, allo scopo di raccogliere le istanze provenienti dalle scuole con particolare riferimento a spazi, arredi, edilizia al fine di individuare modalità, interventi e soluzioni che tengano conto delle risorse disponibili sul territorio in risposta ai bisogni espressi;

Rilevato che l'oggetto principale della Conferenza di cui sopra ha riguardato, in particolar modo, la situazione logistica dei due plessi scolastici del territorio comunale ritenuta, in linea di massima, sufficiente a garantire il rispetto dei protocolli sanitari anti-Covid, nonché delle indicazioni e suggerimenti operativi contenuti nel Verbale del CTS n. 94 del 7 luglio 2020, così evidenziato nella determinazione del Responsabile del servizio scuola n. 252 del 23.9.2020 avente ad oggetto *"Pianificazione delle attività scolastiche educative e formative per l'anno scolastico 2020/2021, conclusione positiva della conferenza dei servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 – Forma simultanea in modalità sincrona, svoltasi il 15.07.2020"*;

Dato atto, ancora, che ciascuno degli Enti coinvolti ha dichiarato che, con successivi propri provvedimenti ed eventuale conseguente assunzione dei necessari impegni di spesa, procederà a mettere in atto tutte le azioni finalizzate all'organizzazione e all'adattamento degli spazi scolastici suddetti, nel rispetto delle indicazioni nazionali e locali in materia di riduzione del rischio di diffusione del virus SARS-CoV-2;

Atteso, pertanto, che all'art. 6 dell'Avviso è espressamente prescritto che *"Con la nota di autorizzazione, che sarà emanata entro i 5 giorni successivi, (dalla pubblicazione della graduatoria) è fissato il termine di ultimazione degli interventi, le modalità di erogazione dei contributi e le indicazioni per la rendicontazione delle spese sostenute. Contestualmente, gli enti locali beneficiari saranno autorizzati ad intraprendere tutte le attività utili per l'avvio dei lavori di adattamento e di adeguamento funzionale degli spazi e di acquisto di beni coerenti con le finalità del presente avviso."* e che, *"Come specificato nell'Avviso, pag. 4, ART. 5 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, a seguito dell'autorizzazione del progetto, gli enti locali si impegnano a trasmettere la seguente documentazione necessaria:"*

- 1) *atto di nomina del RUP;*
- 2) *scheda/e progettuale sintetica degli interventi di adeguamento e adattamento funzionale coerente/i con la tipologia degli interventi ammissibili e riferita/e a ogni edificio scolastico di competenza e/o a gruppi di edifici scolastici;*
- 3) *scheda/e progettuale sintetica per la fornitura di beni coerente con la tipologia ammissibile e riferita/e a ogni edificio scolastico e/o a gruppi di edifici scolastici;*
- 4) *atto approvativo delle schede progettuali di cui ai punti 2 e 3 da parte dell'organo competente dell'ente locale. Tale provvedimento amministrativo dovrà riportare l'elenco completo degli edifici scolastici oggetto di intervento secondo la scheda ovvero le schede progettuali di cui ai punti 2 e 3 e dovrà specificare l'importo complessivo degli stessi;*
- 5) *convenzione tra ente locale e istituzione scolastica designata quale soggetto gestore delle risorse nel caso in cui l'ente locale si trovi in stato di dissesto finanziario.";*

Preso atto, dunque, che con nota di prot. n. AOODGFID/20822 del 13 luglio 2020, il Ministero dell'Istruzione ha inoltrato, a codesto Ente, la nota di autorizzazione e relativo allegato nella quale viene comunicato che il Comune di Povegliano Veronese risulta beneficiario del contributo finanziario di € 28.000,00, per l'esecuzione degli interventi coerenti con le finalità dell'avviso sopra citato (Allegato "1");

Ricordato, al riguardo, che la nota di autorizzazione controfirmata digitalmente, dal legale rappresentante o da soggetto formalmente delegato, dovrà essere restituita e caricata nel sistema informatico all'uopo predisposto dal Ministero, avrà valore di accordo tra le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi.;

Tenuto conto, altresì, che così come previsto al punto 1 "Autorizzazione del progetto" dell'allegato alla sopracitata nota ministeriale autorizzativa, ciascun Ente locale competente può già ritenersi autorizzato ad intraprendere tutte le attività utili per l'"Avvio dei Lavori di adattamento e di adeguamento funzionale degli spazi, degli ambienti e delle aule e all'acquisto di arredi scolastici";

Stabilito, in particolare, che questa Amministrazione Comunale intende perseguire le finalità contenute nell'avviso di cui sopra, specificatamente nei due edifici scolastici di competenza comunale:

- scuola primaria "Anna Frank";
- scuola secondaria di primo grado "A. Manzoni";

mediante interventi di manutenzione straordinaria e acquisto di forniture di beni e/o attrezzature atte a favorire il regolare svolgimento dell'attività didattica, nel rispetto del distanziamento sociale e secondo quanto concordato con la Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Statale "A. Cesari" di Castel d'Azzano, che ha comunicato gli interventi necessari con le seguenti note:

- nota di prot.n. 0006625/U in data 19.6.2020 acquisita, in pari data al Prot. comunale n.5657;
- nota di prot.n. 0008402/U in data 20.8.2020 acquisita, in pari data al Prot. comunale n.7701;

in atti;

Tenuto conto che al fine di rispettare le ristrette tempistiche assegnate dal MIUR, per l'esecuzione degli "Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da covid-19" da effettuarsi prima dell'apertura del nuovo anno scolastico 2020 – 2021, codesto Ente si è attivato prontamente dando già avvio alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori e forniture stabilite;

Ritenuto, perciò, dover nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il dipendente - Geom. Stefano Zenari - Responsabile del servizio gestione del patrimonio, nonché soggetto accreditato al portale del Sistema Informativo del Ministero dell'Istruzione (SIDI);

Viste, quindi, le allegate schede progettuali sintetiche (allegato "1" e "2") all'uopo predisposte dal Responsabile del servizio competente e nelle quali sono precisamente descritti e computati gli interventi da realizzarsi, così come segue:

- **CUP E86J20000950001**

Scheda progettuale sintetica n. 1 – **FORNITURE** (allegato "2"), riguardante la fornitura di attrezzature varie in particolare:

- Fornitura n. 1 – "acquisto di n. 40 transenne con relative catenelle e moschettoni per garantire il distanziamento tra gli studenti negli spazi esterni durante l'orario di ingresso e uscita e nei momenti di ricreazione";
- Fornitura n. 2 – "acquisto di nuovo materiale informatico per garantire lo svolgimento dell'attività didattica negli spazi "ex laboratori - ex mensa" convertiti in aule. L'uso dei laboratori garantisce un maggior distanziamento tra gli alunni delle classi più numerose.

MASSIMALI DI SPESA			
Voci di costo		Massimali di spesa comprensivi di IVA	
A. Lavori	€ 0,00	€ 0,00	100% del totale

B. Forniture	€ 11.607,60	€ 14.161,27 (comprensivo 22% IVA)*	(ammesse almeno 85% del totale)
C. Contributo per le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo (in % di A+B)	€ 0,00	€ 0,00	0% del totale (ammesse da 1,60% al 13,00% - max)
D. Pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	0% del totale (ammesse 0,5% max)
F. Altre spese	€ 0,00	€ 0,00	0% del totale (ammesse 1,5% max)
** Si precisa che l'I.V.A risulta essere un costo per l'Ente e non può essere in nessun modo recuperata dal beneficiario finale del contributo			

- **CUP E84H20000470001**

Scheda progettuale sintetica n. 2 – LAVORI (allegato “3”):

Intervento di manutenzione straordinaria della guaina di copertura in quanto sono presenti alcune infiltrazioni di acqua piovana provenienti dalla parte piana del tetto dell'edificio, proprio in corrispondenza del corridoio/atrio di accesso. Tale intervento risulta essere indispensabile per ripristinare le condizioni igieniche e di salubrità degli ambienti scolastici nonché per poter utilizzare in sicurezza lo spazio d'ingresso.

MASSIMALI DI SPESA			
Voci di costo		Massimali di spesa comprensivi di IVA	
A. Lavori	€ 23.716,00	€ 28.933,52 (comprensivo 22% IVA)*	100% del totale (ammesse almeno 85% del totale)
B. Forniture	€ 0,00	€ 0,00	
C. Contributo per le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo (in % di A+B)	€ 0,00	€ 0,00	0% del totale (ammesse da 1,60% al 13,00% - max)
D. Pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	0% del totale (ammesse 0,5% max)
F. Altre spese	€ 0,00	€ 0,00	0% del totale (ammesse 1,5% max)
** Si precisa che l'I.V.A risulta essere un costo per l'Ente e non può essere in nessun modo recuperata dal beneficiario finale del contributo			

e dalle quali si evince, dettagliatamente, la tipologia degli interventi da effettuare;

Rilevato che l'importo complessivo degli interventi, ammonta a complessivi € 35.323,60 - oltre all'IVA nella misura di legge, come di seguito dettagliato:

DESCRIZIONE LAVORI/FORNITURE	IMPORTO (Oneri sicurezza compresi)	I.V.A 22%	SOMMANO
Forniture	€ 11.607,60	€ 2.553,67	€ 14.161,27
Lavori	€ 23.716,00	€ 5.217,52	€ 28.933,52
TOTALE	€ 35.323,60	€ 7.771,19	€ 43.094,79

Dato atto, pertanto, che gli interventi di cui sopra, comportanti una spesa complessiva pari ad € 43.094,79 risultano finanziati come segue:

- per € 28.000,00 mediante l'utilizzo del contributo finanziario PON (autorizzazione MIUR prot. AOODGFID/20822 del 13.07.2020);
- per € 15.094,79 mediante fondi propri di bilancio

Ritenuto, quindi, alla luce di quanto sopra esposto, dover procedere con l'approvazione delle alleghe due schede progettuali sintetiche all'uopo predisposte dal Responsabile del servizio competente, nonché prendere atto della nota di autorizzazione e relativo allegato del Ministero dell'Istruzione – MIUR di Prot. AOODGFID/20822 del 13 luglio 2020;

Visto, inoltre, il decreto-legge 8 settembre 2020, n. 111, recante “*Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, ed in particolare l'art. 3, comma 3°, del predetto decreto-legge n. 111/2020 che indica che Ministero dell'istruzione destina un importo pari a 10 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2020 e 2021, a favore degli enti locali per la realizzazione di interventi strutturali o di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento e all'adattamento a fini didattici degli ambienti e degli spazi scolastici;

Tenuto conto, quindi, che ulteriori spese oltre a quelle conseguenti al presente provvedimento, ed in corso di definizione tra gli Uffici comunali e la Dirigente scolastica, potranno essere rimborsate anche mediante accesso al suddetto fondo ministeriale (art. 3, comma 3°, del decreto-legge n. 111/2020 citato), i cui criteri e modalità di riparto saranno stabiliti con successivo decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze demandando, conseguentemente, a successivi separati provvedimenti per la rendicontazione delle stesse;

Accertato che il presente provvedimento è conforme alle regole di finanza pubblica ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 8°, del decreto legislativo n. 267/2000 e smi., avendo svolto le verifiche di competenza attinenti il rispetto delle previsioni di entrata e di spesa assegnate al predetto SETTORE TECNICO – Servizio gestione del Patrimonio mediante il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), sia il rispetto delle previsioni inserite nel cronoprogramma di esigibilità;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e smi. recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”;

Visto il dPCM 2 dicembre 2019, n. 169 ed in particolare l'art. 41, comma 1°, lett. b);

Ritenuto, conseguentemente, dover ascrivere alla competenza della Giunta Comunale l'adozione del presente provvedimento, attese le specifiche competenze demandate al Consiglio Comunale dall'art. 42, comma 2°, del decreto legislativo n. 267/2000 e smi. citato;

Richiamato il vigente “*Regolamento degli uffici e dei servizi*”, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 22.3.2000, esecutiva ai sensi di legge e successive modifiche ed integrazioni;

Ricordato che il vigente “*Regolamento di contabilità*” è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 4.6.2003, esecutiva ai sensi di legge e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati l'arti. 48, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'art. 52, del vigente “*Regolamento degli uffici e dei servizi*”;

Preso atto dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b), della legge 7 dicembre 2012, n. 213, allegati al presente provvedimento quale parte integrante;

Su proposta del Sindaco,

DELIBERA

- 1) Di stabilire che la premessa costituisce parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) Di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dipendente - Geom. Stefano Zenari - Responsabile del servizio gestione del patrimonio, nonché soggetto accreditato al portale del Sistema Informativo del Ministero dell'Istruzione;
- 3) Di dare atto, quindi, che nota di Prot. n. AOODGFID/20822 del 13 luglio 2020, in atti, il Ministero dell'Istruzione ha inoltrato, a codesto Ente, la nota di autorizzazione e relativo allegato nella quale viene comunicato, tra l'altro, che il Comune di Povegliano Veronese risulta beneficiario del contributo finanziario di € 28.000,00, per l'esecuzione degli interventi coerenti con le finalità dell'avviso in premessa citato (Allegato "1");
- 4) Di accettare, conseguentemente, il contributo finanziario di € 28.000,00 assegnato per l'esecuzione degli interventi coerenti con le finalità dell'avviso di cui trattasi, per le prestazioni (lavori/forniture) in premessa descritte e che qui si intendono integralmente riportate, riguardanti i due edifici scolastici di competenza comunale:
 - scuola primaria "Anna Frank", ubicata in piazza IV Novembre, 60;
 - scuola secondaria di primo grado "A. Manzoni" – Via C. Colombo, 20;
- 5) Di approvare, dunque, le due schede progettuali sintetiche (allegato "2" e "3") per gli interventi da eseguirsi nei due plessi scolastici di competenza comunale come in premessa sinteticamente descritti;
- 6) Di dare atto, pertanto, che gli interventi di cui trattasi, comportanti una spesa complessiva pari a complessivi € 43.094,79, risultano finanziati come segue:
 - € 28.000,00 con contributo finanziario PON (autorizzazione MIUR prot. AOODGFID/20822 del 13.07.2020);
 - € 15.094,79 con fondi propri di bilancio;
- 7) Di dare atto, perciò, che la somma € 28.000,00, verrà introitata al cap. 2130 (codice di bilancio 01.05-2.02.01.09.002) "Altri contributi", del bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022;
- 8) Di impegnare la complessiva spesa prevista pari ad € 43.094,79 – IVA di legge compresa, ai seguenti stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21/2020, esecutiva ai sensi di legge:
 - per € 28.933,52 al cap. 2170 (codice di bilancio 01.05-2.02.01.09.002) "Interventi straordinari patrimonio comunale";
 - per € 14.161,27 al cap. 2200 (codice di bilancio 01.05-2.02.01.09.999) "Realizzazione di opere di urbanizzazione";
- 9) Di dare atto, inoltre, che le ulteriori spese oltre a quelle conseguenti al presente provvedimento, ed in corso di definizione tra gli Uffici comunali e la Dirigente scolastica, potranno essere rimborsate anche mediante accesso al suddetto fondo ministeriale (art. 3, comma 3°, del decreto-legge n. 111/2020 citato), i cui criteri e modalità di riparto saranno stabiliti con successivo decreto del Ministro dell'istruzione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze demandando, conseguentemente, a successivi separati provvedimenti per la rendicontazione delle stesse;
- 10) Di dare atto, altresì, che sono state svolte le necessarie verifiche in ordine alla conformità del presente provvedimento con le vigenti regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8°, del decreto legislativo n. 267/2000 e smi., verifiche attinenti sia al rispetto delle previsioni di entrata e di spesa assegnate al SETTORE TECNICO comunale, sia al rispetto delle previsioni inserite nel crono programma di esigibilità approvato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di esercizio finanziario 2020 – 2022, con deliberazione n. 7/2020, esecutiva ai sensi di legge e smi.;
- 11) Di dare atto, ancora, che saranno rispettati gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità per i casi e con le modalità previste dal punto 2.2, dell'Allegato XII, del Regolamento

(UE) n. 1303/2013, ed in particolare le disposizioni contenute al Capo II, del Regolamento (UE) n. 821/2014 (art. 3,4 e 5);

- 12) Di comunicare il presente provvedimento al Responsabile del servizio gestione del patrimonio, al Responsabile del servizio scuola, ed al Responsabile del servizio finanziario, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- 13) Di comunicare, infine, l'adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari, contestualmente all'affissione all'albo, ai sensi dell'art. 125, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e smi. e dell'art. 8, ultimo comma, del vigente "*Regolamento del Consiglio Comunale*", approvato con deliberazione n. 56 del 13.10.1997 e smi., esecutiva ai sensi di legge;
- 14) Di dichiarare il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4°, del decreto legislativo n. 267/2000 e smi., stante l'urgenza di procedere con gli interventi di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche, in conseguenza dell'emergenza da Covid-19.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL d.LGS 267/2000

Vista la proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole in ordine alla sola Regolarita' Tecnica del provvedimento che s'intende adottare essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non ci sono, alla data odierna, situazioni di conflitto di interessi, che possano incidere sul presente provvedimento.

Data: 30-09-2020

Il responsabile del servizio

F.to ZENARI STEFANO

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL d.LGS 267/2000

Vista la proposta di deliberazione, si esprime parere Favorevole in ordine alla sola Regolarita' Contabile del provvedimento che s'intende adottare essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie.

Ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non ci sono, alla data odierna, situazioni di conflitto di interessi, che possano incidere sul presente provvedimento.

Data: 30-09-2020

Il responsabile del servizio

F.to MODE' FRANCESCO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to BUZZI LUCIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Corsaro Francesco

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per la durata di 15 giorni da oggi e in pari data viene comunicata ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'articolo 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

Povegliano Veronese, lì 15-10-2020

F.to IL RESPONSABILE PER LA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 26-10-2020 per decorrenza dei termini, ai sensi dell'articolo 134, terzo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

F.to IL RESPONSABILE PER L'ESECUTIVITÀ



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Prot. AOODGEFID/20822

Roma, 13/07/2020

All'Ente locale in indirizzo:
COMUNE DI POVEGLIANO
VERONESE
PIAZZA IV NOVEMBRE, 3
37064 POVEGLIANO VERONESE (VR)

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 - “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità” – *Avviso pubblico per gli interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.*

NOTA DI AUTORIZZAZIONE.

Si fa riferimento all'avviso “Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19” prot. AOODGEFID n. 13194 del 24 giugno 2020, emanato nell'ambito delle azioni del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dell'Obiettivo specifico 10.7 – “Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici” (FESR), nell'ambito dell'azione 10.7.1 “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici”.

Con nota prot. AOODGEFID/19240 del 7 luglio 2020 è stato pubblicato sulla sezione dedicata al PON “Per la Scuola” del sito istituzionale del Ministero dell'istruzione l'elenco per ciascuna regione di tutti gli enti locali ammessi al finanziamento per la realizzazione di interventi di adattamento e adeguamento funzionale di spazi e ambienti scolastici, di aule didattiche, ma anche per la fornitura di arredi scolastici idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti, in coerenza con le indicazioni del Comitato tecnico-scientifico istituito con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 663 del 18 aprile 2020 nonché con il successivo Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 adottato con atto del Ministro dell'istruzione prot. AOOGABMI n. 30 del 26 giugno 2020.

Con la presente nota di autorizzazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale il successivo allegato, si comunica che codesto Ente locale è beneficiario del contributo finanziario di € **28.000,00** per l'esecuzione degli interventi coerenti con le finalità dell'avviso.

Dopo il caricamento delle singole schede progetto sarà attribuito il relativo codice identificativo.

Si precisa che l'intervento autorizzato dovrà essere gestito, monitorato e rendicontato nei termini di seguito indicati, utilizzando la piattaforma informatica prevista nell'ambito del PON “Per la Scuola”:

Per tutte le fasi di attuazione dell'operazione è attivo un servizio di *ticketing* accessibile attraverso la sezione AIUTO della piattaforma GPU e utilizzabile per qualsiasi comunicazione da indirizzare all'Ufficio dell'Autorità di Gestione.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Di seguito sono riportate tutte le indicazioni necessarie per la corretta gestione e rendicontazione del finanziamento.

IL DIRIGENTE

Autorità di Gestione

Alessandra Augusto

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Augusto", written in a cursive style.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

ALLEGATO

SOMMARIO

1. Autorizzazione del progetto.....	4
2. Obblighi dell'Ente locale beneficiario.....	7
3. Modalità del finanziamento.....	8
4. Attuazione degli interventi.....	9
5. Obbligo di conservazione della documentazione – Archiviazione.....	9
6. Enti in dissesto – convenzione con le istituzioni scolastiche.....	10
7. Obblighi dei beneficiari in tema di informazione e pubblicità.....	11
8. Rendicontazione delle spese.....	11
9. Monitoraggio.....	12
10. Controlli e verifiche.....	12
11. Rettifiche finanziarie e revoca del contributo.....	12
12. Definizione delle controversie.....	13
13. Clausola di manleva.....	13
14. Tutela della privacy e utilizzo delle informazioni.....	13
15. Ulteriori disposizioni e sottoscrizione della nota autorizzativa.....	14



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

1. Autorizzazione del progetto

Con la nota di autorizzazione, ciascun Ente locale può già intraprendere tutte le attività utili per l'avvio dei lavori di adattamento e di adeguamento funzionale degli spazi, degli ambienti e delle aule didattiche e di acquisto di arredi scolastici coerenti con le finalità dell'avviso.

Le opere o le forniture devono essere completate e rendicontate non oltre il **31 dicembre 2020**, con la trasmissione degli atti finali dei lavori e delle forniture, nonché della documentazione relativa alla rendicontazione della spesa, al fine di consentire le attività didattiche per l'anno scolastico 2020-2021. A tal fine sulla piattaforma informatica, entro la data di scadenza, andrà selezionata la funzione "Chiusura progetto" caricando tutta la documentazione inerente alle procedure e alle attività eseguite.

Il Ministero si riserva la possibilità di concedere, sulla base di comprovate motivazioni non imputabili alla stazione appaltante, una proroga per la conclusione dell'intervento.

Schede progettuali

Gli enti locali devono avviare le attività di progettazione, con la redazione di **schede progettuali** relative alle opere e alle forniture oggetto di finanziamento per gli edifici adibiti ad uso scolastico di loro competenza e inseriti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica.

Non è prevista una specifica modulistica per la scheda progettuale sopra citata.

Secondo quanto previsto dall'articolo 7 dell'Avviso è facoltà dell'Ente locale presentare una scheda progettuale unica per più edifici scolastici raggruppati ovvero presentare schede progettuali distinte per ciascun edificio scolastico, **motivando adeguatamente** in entrambi i casi la scelta.

Una volta redatta la scheda progettuale unitaria ovvero le schede progettuali suddivise per lavori e forniture o suddivise per ciascun edificio scolastico sul quale si intende intervenire, nell'ambito di queste l'Ente locale è tenuto al rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di contratti pubblici, tenendo conto anche delle relative deroghe normative e misure di semplificazione adottate in ragione della situazione emergenziale e attualmente vigenti.

Si rinvia alla tabella con le deroghe approvate dall'articolo 7-ter del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, consultabile al link https://www.istruzione.it/edilizia_scolastica/index.shtml. Sarà onere e responsabilità di codesto Ente locale seguire e conformarsi agli eventuali interventi e aggiornamenti normativi.

Si sottolinea che non saranno ammissibili spese derivanti da modifiche, in corso di esecuzione, dei contratti di appalto (di lavori e/o forniture), di qualsiasi natura, comunque denominate e da qualsiasi causa determinate.

È facoltà dell'ente locale procedere ad un'unica procedura di gara sia per i lavori sia per le forniture, **motivando adeguatamente** tale scelta.

Il caricamento in piattaforma delle schede progettuali come di seguito specificato (cfr. punto 4), fino al raggiungimento del valore corrispondente all'importo assegnato, consente l'erogazione dell'anticipazione pari al 20% dell'importo complessivo di ciascuna scheda.

La scheda progettuale sintetica dei lavori è costituita almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

La scheda progettuale sintetica delle forniture è costituita almeno da una scheda descrittiva dei beni da acquistare con riferimento solo alla tipologia e alle caratteristiche generali degli stessi, senza indicazione alcuna di ditte produttrici o distributrici né di marche o modelli specifici, al fine di non ledere il principio delle pari opportunità e libera concorrenza.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Massimali di spesa

Le singole schede progettuali presentate dovranno essere articolate tenendo conto della seguente ripartizione dei costi e nel rispetto dei relativi massimali di spesa:

VOCI DI COSTO	MASSIMALI DI SPESA comprensivi di IVA
A. Lavori	almeno l'85% del totale
B. Forniture	
C. Contributo per le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo (in % di A + B)	da 1,60% al 13,00% (max)
D. Pubblicità	0,5% (max)
E. Altre Spese	1,5% (max)

In nessun caso può essere diminuita la percentuale prevista per i lavori e per le forniture (voci di costo A e B). Le percentuali alle voci C, D ed E possono variare solo a vantaggio della voce lavori e forniture (A e B). Le percentuali C, D ed E sono calcolate in rapporto alla somma totale delle voci di costo di A e di B. La voce di cui al punto E "altre spese" è da considerarsi quale contributo alle eventuali voci necessarie per la formulazione del quadro economico previste dagli articoli 16 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

Si evidenzia, altresì, che per i progetti finanziati dai Fondi strutturali europei devono essere garantite adeguate forme di pubblicità. Al riguardo, si precisa che la pubblicità è un'attività obbligatoria; di conseguenza l'ente che intenda azzerare l'importo ad essa associata di cui alla lettera D del prospetto, dovrà garantire comunque adeguate forme di pubblicità da imputare a fonti finanziarie diverse da quelle oggetto del presente Avviso.

Documentazione da inserire in GPU

L'Ente locale a seguito della presente autorizzazione dovrà implementare la piattaforma GPU con la seguente documentazione prevista dall'art. 5 dell'avviso:

- 1) atto di nomina del RUP;
- 2) scheda/e progettuale sintetica degli interventi di adeguamento e adattamento funzionale coerente/i con la tipologia degli interventi ammissibili e riferita/e a ogni edificio scolastico di competenza e/o a gruppi di edifici scolastici;
- 3) scheda/e progettuale sintetica per la fornitura di beni coerente con la tipologia ammissibile e riferita/e a ogni edificio scolastico e/o a gruppi di edifici scolastici;
- 4) atto approvativo delle schede progettuali di cui ai punti 2 e 3 da parte dell'organo competente dell'ente locale. Tale provvedimento amministrativo dovrà riportare l'elenco completo degli edifici scolastici oggetto di intervento secondo la scheda ovvero le schede progettuali di cui ai punti 2 e 3 e dovrà specificare l'importo complessivo degli stessi;
- 5) convenzione tra ente locale e istituzione scolastica, ricadente nel territorio di propria competenza, designata dall'ente stesso quale mero soggetto gestore delle risorse finanziarie, nel caso in cui l'ente locale si trovi in stato di dissesto finanziario. Tale convenzione definisce i compiti dell'ente locale e dell'istituzione scolastica.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative a:

- lavori di adeguamento e di adattamento funzionale di spazi, ambienti e aule didattiche coerenti con le finalità dell'avviso;



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

- forniture di arredi e attrezzature scolastiche idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti;
- incentivi e spese tecniche nel limite di cui al punto C del prospetto sopra riportato;
- pubblicità nel limite di cui al punto D del prospetto sopra riportato;
- altre spese di cui al punto E del prospetto sopra riportato, quale contributo alle eventuali voci necessarie per la formulazione del quadro economico previste dagli articoli 16 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- I.V.A., ammissibile solo quando non possa essere, in qualsiasi modo, recuperata dal beneficiario finale.

Si precisa che non sono ammissibili:

- gli acquisti di materiale di facile consumo, quali ad esempio gel disinfettanti, DPI;
- i costi sostenuti o riferiti a procedure avviate prima della pubblicazione del presente avviso;
- le spese per interventi già finanziati con altre risorse per la stessa tipologia di intervento (doppio finanziamento) sul medesimo edificio;
- spese non coerenti con le norme nazionali e comunitarie, in materia di esecuzione dei lavori e di acquisto di beni;
- spese per la locazione di spazi, locali, immobili aggiuntivi;
- spese per l'acquisto e l'installazione di tensostrutture o strutture mobili e comunque rimovibili;
- spese sostenute per incarichi incompatibili tra loro;
- pagamenti effettuati in assenza di regolarità contributiva e rispetto dell'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento (desumibile dal DURC e dalla procedura di verifica inadempimenti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione) quando obbligatori, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 153 del DL 19 maggio 2020, n. 34;
- acquisto di attrezzature in violazione degli obblighi previsti dall'articolo 70 del d.lgs. n. 81 del 2008 o sprovvisti di marcatura CE.

I servizi di progettazione e connessi ammissibili a finanziamento consistono:

- nell'insieme delle attività di natura progettuale prodromiche all'affidamento dei lavori e delle forniture, come regolate dall'art.23 del decreto legislativo n. 50/2016. Resta fermo quanto disposto dall'art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016;
- nella direzione dei lavori e/o nella direzione dell'esecuzione del contratto delle forniture, ivi compresa la contabilità;
- nelle attività di collaudo, secondo quanto disposto dall'art.102 del d.lgs. n. 50/2016, che consistono nel certificato di collaudo per i lavori e nel certificato di verifica di conformità per le forniture. Sulla base della normativa richiamata:
 - o per i lavori di importo inferiore a € 1.000.000,00, il certificato di collaudo può essere sostituito dalla certificazione di regolare esecuzione resa dal Direttore dei lavori;
 - o per le forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del d.lgs. n. 50/2016, il certificato di verifica di conformità, può essere sostituito dalla certificazione di regolare esecuzione resa dal RUP.

Le spese, debitamente documentate, per l'esecuzione di funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Ente locale e della stazione appaltante, sono ammesse nella misura e con le limitazioni di cui all'art. 113 del richiamato decreto legislativo n. 50 del 2016. In particolare, si evidenzia che le risorse europee non possono essere utilizzate per finanziare la quota del 20% di cui al comma 4 del predetto articolo 113.

Nel caso in cui le attività progettuali e/o la direzione lavori, e più in generale i servizi di progettazione e connessi vengano svolti dai soggetti di cui all'art. 24, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 50/2016, l'importo da porre a base di gara per l'affidamento di detti servizi sarà determinato ai sensi del



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

decreto ministeriale 17 giugno 2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”.

Tuttavia, si fa presente che la percentuale massima concessa di cui al punto C del prospetto sopra riportato è da intendersi a titolo di contributo per le spese necessarie.

2. Obblighi dell'Ente locale beneficiario

Con la sottoscrizione per accettazione della presente nota, come meglio precisato al punto 8, codesto Ente locale beneficiario si obbliga, a pena di revoca del finanziamento, al rispetto della normativa comunitaria sui “Fondi strutturali di investimento europei – fondi SIE” e delle disposizioni nazionali di attuazione, nonché delle disposizioni per l'attuazione degli interventi predisposte dall'Ufficio dell'Autorità di Gestione e contenute nel documento “Linee Guida per i beneficiari degli interventi di riqualificazione di edifici scolastici coerenti con i principi dell'azione 10.7.1”), nonché a quanto indicato dalle comunicazioni dell'Autorità di Gestione e a garantire, nello svolgimento di tutte le attività connesse all'intervento, quanto segue:

- a) l'attuazione degli interventi deve essere effettuata conformemente alla/e scheda/e progettuale sintetica e ai progetti che saranno posti a base degli affidamenti, nel rispetto della normativa vigente;
- b) per ciascuna scheda progettuale andrà richiesto uno specifico CUP. Il primo avrà funzione di CUP master mentre i successivi saranno individuati quali CUP collegati. Tale operazione è condizione essenziale prevista dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (cfr. https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/NormativeDiSettore/_legge136) e necessaria ai fini dei controlli della documentazione contabile nonché dell'alimentazione del sistema di monitoraggio dei progetti finanziati dai Fondi strutturali di investimento europei;
- c) il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi nei termini stabiliti al punto 1;
- d) la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali in materia di Fondi SIE (art.125, paragrafo 4, lettera a) del Regolamento (UE) n.1303/2013), nonché in materia di concorrenza, appalti pubblici, ambiente e pari opportunità;
- e) il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto del presente atto, della disciplina in materia di lavoro, pubblico e privato, ivi compresa la normativa sulla sicurezza dei lavoratori, nonché della disciplina in materia di regolarità contributiva ed assistenziale;
- f) l'adozione di un sistema di contabilità separata (art. 125, paragrafo 4, lettera b) del Regolamento (UE) n.1303/2013) per l'operazione o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, tali da consentirne un'individuazione immediata attraverso la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate ed uscite relative all'operazione;
- g) il rispetto delle procedure definite nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) adottate dall'Autorità di gestione con le modifiche, integrazioni e revisioni apportate alla data di rilascio della presente autorizzazione;
- h) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dal punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) n.1303/2013, ed in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento (UE) n.821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- i) la trasmissione, ai fini delle erogazioni di cui al punto 4, della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata;
- j) l'inserimento tempestivo nella piattaforma “PON Edilizia Enti locali” di tutta la documentazione prevista dall'avviso, nonché, di quella tecnica, amministrativa, contabile



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

relativa all'operazione e dell'attestazione di tutte le spese effettivamente sostenute e quietanzate in relazione all'intervento;

- k) la conservazione in originale o su supporti conformi a norma dell'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013, in apposito fascicolo, di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile riferita all'intervento;
- l) la disponibilità e la trasmissione, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, della documentazione di cui al precedente punto, a riscontro della richiesta da parte degli organi di controllo della Commissione Europea e dell'Autorità di Gestione del Programma e di altri soggetti a qualsiasi titolo coinvolti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- m) l'accesso, in caso di verifiche in loco, al personale incaricato dalle autorità di controllo nazionali e comunitarie, ai fini sia del controllo del fascicolo dell'intervento che delle opere eseguite;
- n) la tempestiva informazione all'Autorità di Gestione circa l'insorgenza di eventuali contenziosi amministrativi o giudiziari concernenti l'operazione;
- o) la tempestiva informazione all'Autorità di Gestione circa eventuali variazioni progettuali e/o modifiche contrattuali;
- p) la tempestiva informazione all'Autorità di Gestione circa l'apposizione di riserve dell'appaltatore sui documenti contabili o su altra documentazione e le conseguenti determinazioni da parte della stazione appaltante;
- q) il mantenimento (art. 71 Regolamento (UE) n.1303/2013) del vincolo di destinazione e di funzionalità dell'opera ad edilizia scolastica nei cinque anni successivi al pagamento finale;
- r) a comprova della conclusione dell'intervento, la trasmissione, tramite sistema informativo:
 - per i lavori: del certificato di collaudo/certificazione di regolare esecuzione;
 - per le forniture: del certificato di verifica di conformità/certificazione di regolare esecuzione.

3. Modalità del finanziamento

Il caricamento in piattaforma GPU della presente nota autorizzativa, controfirmata digitalmente dall'ente locale secondo le modalità precisate al successivo punto 15, delle schede progettuali per un valore complessivo corrispondente all'importo assegnato e della documentazione richiamata nella dichiarazione di impegno, con le modalità di cui al punto 1, consentirà l'erogazione dell'anticipazione corrispondente a ciascuna scheda, fino ad un importo complessivo massimo del 20% del contributo concesso, con trasferimento sulla tesoreria unica di codesto Ente locale.

Le successive erogazioni, distinte per singolo progetto individuato dallo specifico CUP, potranno avvenire, su richiesta di codesto Ente locale, con le seguenti modalità:

- a) per stati di avanzamento, fino alla concorrenza del 90%, al netto dell'anticipazione, dell'importo complessivo ammesso a contributo rimodulato a seguito degli affidamenti dei lavori, delle forniture e di eventuali servizi, con la presentazione della documentazione contabile a supporto. L'erogazione del 90% avverrà successivamente alla presentazione del verbale di ultimazione e della documentazione contabile a supporto;
- b) il saldo del 10% a seguito del completamento dei controlli di 1° livello, a cura del Ministero, successivi all'inoltro della documentazione finale dei lavori, delle forniture e di eventuali servizi.

Le economie derivanti dai ribassi d'asta per l'affidamento dei lavori, delle forniture e di eventuali servizi di progettazione e connessi, non rientrano nelle disponibilità dell'ente locale beneficiario.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

4. Attuazione degli interventi

L'ente locale beneficiario si impegna ad attuare e a realizzare l'intervento nel rispetto delle disposizioni impartite e a documentarne la realizzazione nelle specifiche aree presenti all'interno del sistema informativo.

Ciascun ente potrà scaricare, direttamente nell'area riservata del portale, la nota di autorizzazione al progetto, contenente indicazioni specifiche sull'attuazione e gestione dell'iniziativa. Per accedere occorrerà collegarsi al Portale ministeriale (<https://www.miur.gov.it/web/guest/accesso>), selezionare Accesso e poi Area riservata, inserendo le credenziali già utilizzate nella fase di accreditamento e presentazione della candidatura. Dopo l'accesso sarà necessario cliccare su "lettera autorizzazione".

Per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie e i costi, l'intervento autorizzato dovrà essere attuato in piena corrispondenza con quanto indicato nella presente nota, con quanto previsto nei documenti di riferimento sotto indicati nonché con le disposizioni che saranno emanate dal Ministero dell'istruzione – Ufficio dell'Autorità di Gestione.

Eventuali irregolarità nella gestione del progetto comporteranno la sospensione immediata dei finanziamenti e la restituzione da parte di Codesto Ente locale dei fondi eventualmente già ricevuti.

5. Obbligo di conservazione della documentazione – Archiviazione

L'Ente locale, beneficiario del contributo, deve organizzare e conservare agli atti un fascicolo per ogni scheda progettuale, preferibilmente in formato elettronico secondo quanto previsto dal DPCM13 novembre 2014, che deve contenere i documenti, firmati digitalmente nei casi previsti, a testimonianza della realizzazione dell'intervento.

Di seguito si riporta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un elenco di base dei documenti (formato cartaceo o elettronico) che devono essere contenuti **in ogni fascicolo**:

- a) avviso pubblico del Ministero dell'istruzione per la concessione del finanziamento;
- b) proposta di candidatura presentata e inserita nella piattaforma "Gestione Interventi";
- c) la nota autorizzativa debitamente sottoscritta per accettazione;
- d) atto di nomina del RUP;
- e) scheda/e progettuale/i sintetica degli interventi di adeguamento e adattamento funzionale coerente/i con la tipologia degli interventi ammissibili e riferita/e a ogni edificio scolastico di competenza e/o a gruppi di edifici scolastici;
- f) scheda/e progettuale/i sintetica per la fornitura di beni coerente con la tipologia ammissibile e riferita/e a ogni edificio scolastico e/o a gruppi di edifici scolastici;
- g) atto approvativo delle schede progettuali di cui ai punti E e F, da parte dell'organo competente dell'ente locale, con l'elenco completo degli edifici scolastici oggetto di interventi secondo la scheda ovvero le schede progettuali di cui ai punti E e F con la specifica dell'importo complessivo degli stessi;
- h) documentazione progettuale a base di gara redatta ai fini dell'affidamento dei lavori;
- i) documentazione progettuale delle forniture descritte al punto F redatta ai fini dell'affidamento delle stesse;
- j) eventuale documentazione approvativa del progetto / dei progetti descritti ai punti H e I;
- k) documentazione completa delle procedure adottate per la selezione dei contraenti esterni per i lavori, le forniture e gli eventuali servizi di ingegneria e architettura (*determina a contrarre; avvisi e bandi di gara, lettere d'invito, capitolati d'appalto e/o capitolati prestazionali, griglie di valutazione, offerte pervenute, nomina commissioni giudicatrici e documentazione di assenza di incompatibilità dei componenti, verbali di gara, aggiudicazione provvisoria e definitiva, documentazione di controllo dei requisiti di partecipazione, contratto, ecc.*);
- l) documentazione delle procedure adottate per l'individuazione del personale interno



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

- dedicato alla progettazione, alla direzione dei lavori, al collaudo;
- m) documentazione completa dell'esecuzione dei lavori e delle forniture (dal verbale di consegna alla contabilità finale);
 - n) documentazione fotografica del cartello di cantiere, delle fasi di cantiere lavori (ante e *postoperam*), delle forniture e della targa finale;
 - o) modelli di Certificazione (CERT) e di Rendicontazione (REND) sottoscritti dal RUP/Dirigente dell'area tecnica o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa secondo l'ordinamento regolamentare dell'ente locale di appartenenza e la relativa documentazione probatoria della spesa;
 - p) mandati di pagamento quietanzati dalla banca affidataria del servizio di Tesoreria dell'Ente locale distinti per ogni certificazione di spesa emessa;
 - q) fatture e documenti contabili pertinenti alla singola operazione – si ricorda che le fatture devono contenere i riferimenti (codice del progetto / CUP / CIG);
 - r) l'elenco e gli atti di nomina dei dipendenti impegnati nelle attività di esecuzione di funzioni tecniche dell'intervento, con l'indicazione del ruolo e delle mansioni svolte;
 - s) regolamento di ripartizione dell'incentivo per l'esecuzione di funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Amministrazione locale aggiudicatrice, nella misura e con le limitazioni di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 50 del 2016, e la relativa determina di liquidazione del medesimo;
 - t) Documentazione di collaudo:
 - per i lavori: del certificato di collaudo/certificazione di regolare esecuzione;
 - per le forniture: del certificato di verifica di conformità/certificazione di regolare esecuzione.

Nel caso in cui l'ente locale si trovi in stato di dissesto finanziario è necessario includere:

- u) convenzione tra ente locale e istituzione scolastica, che dovrà gestire il finanziamento;
- v) prospetto riepilogativo degli eventuali costi delle risorse umane con allegati i relativi registri firma per il personale coinvolto.

6. Enti in dissesto – convenzione con le istituzioni scolastiche

Nel caso in cui l'Ente si trovi in dissesto finanziario è necessario che venga stipulata un'apposita convenzione/accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 con un'Istituzione scolastica del territorio di riferimento per la gestione contabile dell'intervento finanziato.

L'Istituzione scolastica riceverà i trasferimenti finanziari necessari per la realizzazione dell'intervento, fermo restando che la responsabilità della gestione dei procedimenti finalizzati all'acquisizione dei beni/servizi/lavori per l'attuazione dello stesso intervento sono in capo all'ente locale.

L'istituzione scolastica dovrà provvedere al pagamento delle fatture degli operatori economici con emissione di mandati di pagamento in conto di partite di giro dopo le verifiche e i dovuti controlli da parte della stazione appaltante (ente locale).

Pertanto, l'Istituzione scolastica gestirà i trasferimenti finanziari ricevuti dal Ministero dell'istruzione – Ufficio dell'Autorità di gestione del PON "Per la Scuola" in conto partite di giro: le entrate e le spese che effettuerà per conto dell'ente costituiscono, infatti, al tempo stesso un debito e un credito per la scuola e non incidono sulle risultanze economiche del bilancio (cfr. art. 9, comma 1, lett.a) del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129, recante "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche").

Da un punto di vista operativo l'istituzione scolastica dovrà inserire regolarmente il finanziamento nel Programma Annuale e gestirlo in conto partite di giro e, di conseguenza, non avrà incidenza sulle risultanze economiche del bilancio della scuola.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Le spese organizzative e gestionali del personale interno delle istituzioni scolastiche possono trovare copertura nella voce di costo C “Contributo per le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo”, quale quota parte dell’incentivo di cui all’art.113, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016. Le spese organizzative e gestionali si riferiscono allo svolgimento dei compiti dell’area amministrativo-gestionale, svolti dal personale interno all’istituzione scolastica (ad esempio il personale amministrativo relativamente all’impegno lavorativo oltre il proprio orario di servizio) che può essere chiamato a dare il proprio contributo. La scelta del personale interno, ove retribuito, deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento. Ciò comporta che l’incarico possa essere conferito soltanto in seguito all’espletamento di una specifica procedura di selezione interna.

Per gli incarichi affidati a tale personale dovranno essere effettuate le ritenute assistenziali e previdenziali, nonché andranno calcolati gli oneri a carico dello Stato previsti dalla normativa vigente.

I costi relativi all’attività di personale interno, devono essere rapportati ai costi orari unitari, previsti dal relativo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e possono riguardare soltanto attività prestate oltre il regolare orario di servizio. Anche in questo caso, le attività prestate devono essere opportunamente registrate attraverso la documentazione che attesti l’impegno orario di ciascun soggetto.

7. Obblighi dei beneficiari in tema di informazione e pubblicità

Per quanto riguarda gli obblighi in tema di informazione si rimanda alle indicazioni disponibili nella sezione del sito del Ministero dell’istruzione dedicata al PON “Per la Scuola” http://www.istruzione.it/pon/ponkit.html#sec_pub, nella quale sarà anche possibile reperire i loghi da utilizzare per i progetti finanziati a valere sul PON “Per la Scuola” – FESR. Si ricorda che l’attività di informazione e pubblicità è elemento obbligatorio di ogni intervento finanziato con i Fondi strutturali. I beneficiari degli interventi sono tenuti ad adottare idonee misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la propria platea di riferimento, garantendo trasparenza delle informazioni e visibilità delle attività realizzate. La mancata informazione e pubblicizzazione rende inammissibile il finanziamento.

Si ricorda, altresì, l’obbligo di apporre apposita etichettatura recante informazione del finanziamento ricevuto sulle forniture acquistate grazie al finanziamento di cui all’avviso in oggetto.

Tutti i documenti citati sono disponibili nel sito web del Programma <http://www.istruzione.it/pon/>.

8. Rendicontazione delle spese

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata da parte del RUP/Dirigente dell’area tecnica o di altro soggetto responsabile dell’unità organizzativa secondo l’ordinamento regolamentare dell’ente locale di appartenenza una dichiarazione di responsabilità, ove risulti che:

- a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo meramente esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di appalti pubblici, di informazione e pubblicità, di tutela dell’ambiente e di pari opportunità;
- b. sono state rispettate e adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell’azione amministrativa;
- c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, con le finalità dell’Avviso;
- d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi per la medesima operazione da altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).

Ad avvenuto completamento dell’intervento finanziato per il riconoscimento e la certificazione della spesa finale, fino alla concorrenza della spesa ammessa, oltre alle attestazioni di cui sopra, l’ente dovrà produrre la seguente ulteriore documentazione:



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

- a. attestazione che si tratti della rendicontazione finale dell'intervento;
- b. attestazione che il completamento delle attività sia avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'intervento ed inoltre, secondo le modalità che saranno in seguito predisposte e comunicate, in che misura l'intervento abbia contribuito al raggiungimento degli indicatori di output;
- c. dichiarazione in merito ad altre eventuali spese dell'intervento ad esso riconducibili sostenute nei termini temporali di ammissibilità/eleggibilità, ma non riportate nella rendicontazione finale, che le stesse non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

L'ente ha l'obbligo di certificare le spese ammissibili sostenute. Attraverso l'inserimento on line del modello di Certificazione l'Ente locale provvede ad associare i documenti giustificativi di spesa, ovvero i documenti che consentono di provare l'effettivo sostenimento della spesa a ciascun mandato di pagamento emesso e opportunamente quietanzato, cioè supportato da documentazione attestante il trasferimento finanziario in oggetto.

9. Monitoraggio

I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema di monitoraggio del Ministero, dovranno essere resi disponibili dall'ente locale per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo dei Fondi SIE. Parimenti l'Ente locale si impegna a comunicare analoga circostanza ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti. I dati generali dell'intervento e i relativi stati di avanzamento potranno essere resi disponibili al pubblico.

10. Controlli e verifiche

Il Ministero dell'istruzione – Ufficio dell'Autorità di Gestione effettuerà, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125, paragrafi 4, 5 e 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, le verifiche amministrative e le verifiche in loco relative allo stato di attuazione dell'intervento.

L'Ente locale beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione, ai sensi dall'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013, a tutti i soggetti deputati ai controlli (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Commissione europea) fornendo le informazioni e la documentazione necessaria.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'ente locale beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

11. Rettifiche finanziarie e revoca del contributo

Nel caso in cui in sede di verifica si dovessero rilevare irregolarità che costituiscono una violazione delle norme in materia di contratti pubblici si può applicare una rettifica finanziaria e avviare, conseguentemente, il procedimento di recupero delle somme. L'importo di tale rettifica finanziaria è determinato sulla base degli orientamenti di cui alla Decisione C(2019) 3452-final, emanata dalla Commissione Europea il 14 maggio del 2019, che contiene l'elenco delle tipologie di irregolarità, il riferimento alle Direttive e alla giurisprudenza comunitaria in materia di contratti pubblici e le corrispondenti rettifiche che verranno applicate.

Nel caso in cui l'Ente locale beneficiario incorra in gravi violazioni o negligenze in ordine alle condizioni e norme prescritte dal presente atto, dalle leggi, regolamenti e disposizioni comunitarie e nazionali applicabili, il contributo verrà revocato.

Parimenti il contributo sarà revocato:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nel caso di intervento avente ad



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

oggetto investimenti in infrastrutture, il contributo è rimborsato dal Beneficiario laddove, prima del decorso di un quinquennio dal pagamento finale, o entro il termine stabilito dalla normativa sugli aiuti di stato, si verifichi un cambio di proprietà della infrastruttura ovvero una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento;

- nel caso in cui si accerti che la medesima operazione, in tutto o parte, risulti essere già stata finanziata e liquidata con altre risorse regionali e/o nazionali o comunitarie per la medesima finalità;

Inoltre, il Ministero dell'istruzione valuterà la possibilità di procedere alla revoca del contributo qualora:

- l'Ente locale beneficiario non ottemperi alle disposizioni di cui al punto 2 (Obblighi dell'ente locale beneficiario);
- a seguito di controlli operati dalle Autorità di Gestione, di Certificazione o di Audit, ovvero di attivazione di procedimenti giudiziari civili, amministrativi o penali, risultino accertate a carico del Beneficiario irregolarità non emendabili o sanabili nell'attuazione di operazioni finanziate;
- la rendicontazione delle spese non sia conforme a quanto previsto al precedente punto 8.

Nel caso di revoca l'Ente locale beneficiario è obbligato a restituire le somme già erogate, restando a totale carico del medesimo beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

12. Definizione delle controversie

Per le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente locale beneficiario e il Ministero dell'istruzione è competente il Foro di Roma.

13. Clausola di manleva

L'Ente locale beneficiario dovrà inserire nei contratti di affidamento dei lavori o delle forniture una clausola che esplicitamente esoneri il Ministero dell'istruzione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato.

L'Ente locale beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti del Ministero dell'istruzione.

14. Tutela della privacy e utilizzo delle informazioni

Codesto Ente locale beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto.

Le informazioni e la documentazione grafica e fotografica relativa agli interventi finanziati dal PON "Per la Scuola" 2014-2020, restano di proprietà esclusiva dell'Ufficio IV della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale.

15. Ulteriori disposizioni e sottoscrizione della nota autorizzativa

Per quanto non espressamente previsto dalla presente nota di autorizzazione si applicano le norme di legge vigenti nonché le disposizioni comunitarie.

La nota di autorizzazione, controfirmata digitalmente dal rappresentante legale di codesto Ente locale o da soggetto formalmente delegato da quest'ultimo, dovrà essere restituita e caricata nel sistema informativo e avrà valore di accordo tra le parti, ai sensi dell'art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241. La



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

restituzione della nota controfirmata avverrà contestualmente alla presentazione **delle schede progettuali** di cui al punto 1.

Il presente atto è immediatamente efficace fino al compimento delle attività in esso previste e, comunque, nel periodo di vigenza del Programma ed entro i termini di ammissibilità della spesa (art. 65 Regolamento (UE) n. 1303/13). L'Ente locale beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020.

Si invita l'Ente a consultare periodicamente le pagine del sito del Ministero dell'istruzione dedicate al PON "Per la Scuola" 2014-2020 <https://www.istruzione.it/pon/> e, in particolare la pagina dell'avviso in questione https://www.istruzione.it/pon/avviso_adeguamento-spazi-e-aule.html in cui saranno disponibili eventuali aggiornamenti di interesse per l'attuazione dell'intervento finanziato, che saranno comunque tempestivamente comunicati.

IL DIRIGENTE

Autorità di Gestione

Alessandra Augusto

Sottoscritta per accettazione :

IL BENEFICIARIO



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, il beneficiario prende attenta visione e dichiara di accettare espressamente i punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 della presente nota autorizzativa

IL BENEFICIARIO



Comune di Povegliano Veronese

Piazza IV Novembre, 3 - CAP 37064 - Codice Fiscale e Partita IVA 00658760236

SETTORE TECNICO – Servizio Progettazione

tel. 045-6334135/136/137 – fax 045-6334119

e-mail: lavoripubblici@comune.poveglianoveronese.vr.it

PEC: poveglianoveronese.vr@cert.ip-veneto.net

sito web: www.comune.poveglianoveronese.vr.it

SCHEDA PROGETTUALE SINTETICA n. 1 - FORNITURE

ENTE LOCALE	REGIONE	PROVINCIA
Comune di Povegliano Veronese	Veneto	VR

RIFERIMENTO: AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale

“Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

Asse II – Infrastrutture per l’Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 - “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l’accessibilità delle persone con disabilità”

CANDIDATURA n. 1033295 - 13194 del 24/06/2020 - FESR – INTERVENTO:

INTERVENTO DI ADATTAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI E DI ALCUNE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19
“FORNITURA DI TRANSENNE E MATERIALE INFORMATICO IDONEO A FAVORIRE IL NECESSARIO DISTANZIAMENTO TRA GLI STUDENTI”

C.U.P. E86J20000950001

POPOLAZIONE SCOLASTICA TERRITORIALMENTE COMPETENTE	IMPORTO DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO
501-750	€ 28.000,00

INTERVENTI AMMISSIBILI

1	Lavori di adeguamento e di adattamento funzionale di spazi, ambienti e aule didattiche
2	Forniture di arredi e attrezzature scolastiche idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti;
3	Incentivi e spese tecniche nel limite di cui al punto C del prospetto riportato all’art. 7 di questo avviso
4	pubblicità nel limite di cui al punto D del prospetto riportato all’art. 7 di questo avviso
5	altre spese di cui al punto E del prospetto riportato all’art. 7, quale contributo alle eventuali voci necessarie per la formulazione del quadro economico previste dagli articoli 16 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207
6	I.V.A., ammissibile solo quando non possa essere, in qualsiasi modo, recuperata dal beneficiario finale.

PROGRAMMA TEMPORALE

DURATA PREVISTA PER LA COMPLETA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	31.12.2020
--	------------

LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome, Nome	BUZZI LUCIO
Qualifica/Ruolo	SINDACO DEL COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE
Indirizzo	PIAZZA IV NOVEMBRE, 3 – 37064 POVEGLIANO VERONESE (VR)
Recapito Telefonico	045-6334111
Email P.E.C.	poveglianoveronese.vr@cert.ip-veneto.net
Email	infocomune@comune.poveglianoveronese.vr.it

FUNZIONARIO DELEGATO

Cognome, Nome	ZENARI STEFANO
Qualifica/Ruolo	RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL PATRIMONIO
Indirizzo	PIAZZA IV NOVEMBRE, 3 – 37064 POVEGLIANO VERONESE (VR)
Recapito Telefonico	045-6334135 /36 /37
Email P.E.C.	poveglianoveronese.vr@cert.ip-veneto.net
Email	lavoripubblici@comune.poveglianoveronese.vr.it

FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO

Importo fornitura	€ 14.161,27
Contributo Finanziario P.O.N.	€ 28.000,00

Il Responsabile del Servizio Gestione del Patrimonio	STEFANO ZENARI
	<i>Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e smi</i>

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Relazione generale

Premesse generali

L'Amministrazione Comunale, a seguito della nota di autorizzazione del Ministero dell'Istruzione – Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale in data 13.07.2020 di prot. AOODGEFID/20822 che comunica, in particolare, che questo Ente Locale è beneficiario del contributo finanziario di € 28.000,00, ha stabilito di presentare istanza, a favore dei due plessi adibiti ad uso scolastico di competenza comunale:

- scuola Primaria Anna Frank - ubicata in Piazza IV Novembre, 60;
- scuola secondaria di primo grado A. Manzoni – ubicata in via C. Colombo, 20.

Nello specifico sono state redatte due schede progettuali sintetiche:

- CUP E86J20000950001

Scheda progettuale sintetica n. 1 – FORNITURE

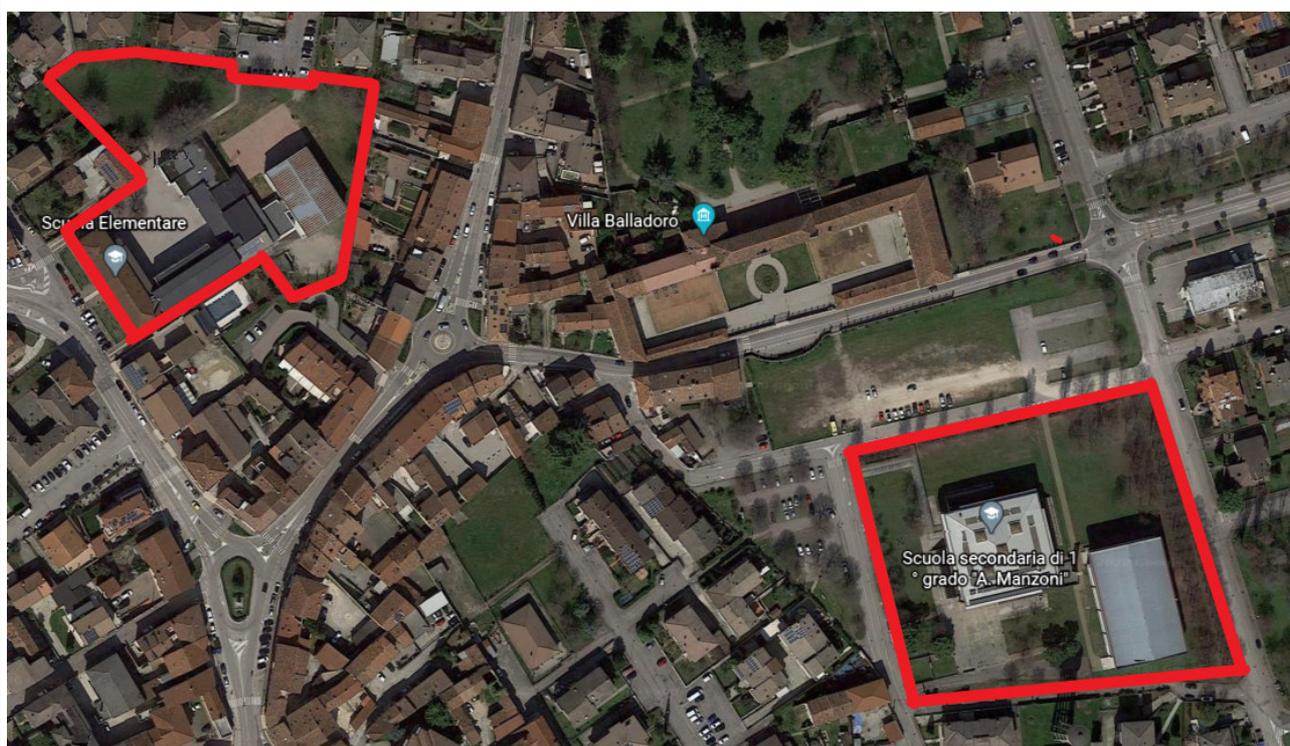
riguardante la fornitura di attrezzature varie in particolare:

- a) Fornitura n. 1 – “acquisto di n. 40 transenne con relative catenelle e moschettoni per garantire il distanziamento tra gli studenti negli spazi esterni durante l'orario di ingresso e uscita e nei momenti di ricreazione” (CIG. Z482E53FB8)
- b) Fornitura n. 2 – “acquisto di nuovo materiale informatico per garantire lo svolgimento dell'attività didattica negli spazi “ex laboratori - ex mensa” convertiti in aule. L'uso dei laboratori garantisce un maggior distanziamento tra gli alunni delle classi più numerose (CIG. ZEE2E54057);

- CUP E84H20000470001

Scheda progettuale sintetica n. 2 - LAVORI

Intervento di manutenzione straordinaria della guaina di copertura volto alla riqualificazione dell'edificio comunale adibito a scuola primaria Anna Frank, in quanto sono presenti alcune infiltrazioni di acqua piovana provenienti dalla parte piana del tetto dell'edificio, proprio in corrispondenza del corridoio/atricio di accesso (CIG. Z312DABDFA)



**Finalità dell'intervento - FORNITURE
(Aumento del distanziamento sociale - Riduzione degli assembramenti)**

Le forniture previste, sono essenzialmente derivati da richieste dell'Istituto Comprensivo rivolte a garantire un migliore utilizzo delle strutture esistente alla ripresa dell'attività scolastica con le dovute precauzioni dettate dalle indicazioni Ministeriali e del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione 26.06.2020.

Il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 prevede, tra l'altro, che *"Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica"*;

A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid -19 si è reso necessario in accordo con la dirigente scolastica, creare nuovi percorsi di entrata e uscita dei plessi scolastici attraverso l'aumento del numero gli accessi agli edifici scolastici, nonché si è reso indispensabile suddividere le aree esterne come giardini e cortili, in zone ben definite in modo da garantire la separazione dei gruppi classe.

Per attuare le sopra citate disposizioni si è proceduto all'acquisto di nuova segnaletica come transenne e catenelle in modo da suddividere chiaramente gli spazi comuni esterni e le aree di ricreazione, nonché definire più percorsi di accesso agli edifici scolastici al fine di garantire il distanziamento tra le persone e limitare gli assembramenti. Tale intervento è stato attuato in entrambi i plessi scolastici: primaria Anna Frank, secondaria di primo grado A. Manzoni.

Oltre alla redistribuzione esterna, considerato il contesto particolarmente articolato determinato della contingente emergenza Covid-19 (Coronavirus), per la quale sono stati emanati numerosi provvedimenti a livello nazionale e locale, si è resa necessaria la redistribuzione degli ambienti didattici, nello specifico:

- nel plesso Anna Frank, lo spazio utilizzato come Mensa è stato convertito in aula didattica a favore della classe più numerosa;
- nella scuola secondaria di primo grado A. Manzoni, in cui le 9 aule didattiche erano collocate esclusivamente al piano secondo, si è provveduto a redistribuire gli spazi nei 3 piani in modo da poter utilizzare i laboratori posti al piano terra e al piano primo di dimensioni molto più ampie come aule didattiche a favore delle classi più numerose; l'utilizzo di tutti i piani per la didattica eviterà di fatto l'assembramento nei corridoi durante gli spostamenti dei gruppi classe e il maggior distanziamento sociale tra gli studenti.

Al fine di poter attuare tutte le disposizioni sopra citate, si dovrà provvedere, con urgenza, alla fornitura di nuova strumentazione didattica e relativi servizi accessori, al fine poter utilizzare gli spazi laboratoriali sprovvisti di adeguata apparecchiatura didattica come LIM e monitor interattivo. Sarà inoltre necessario provvedere allo spostamento e ricollocazione di alcune lavagne multimediali esistenti a seguito della redistribuzione dei banchi all'interno delle aule.

Descrizione FORNITURA N. 1

Acquisto di n. 40 transenne con relative catenelle e moschettoni per garantire il distanziamento tra gli alunni negli spazi esterni durante l'orario di ingresso e uscita e nei momenti di ricreazione.

Nello specifico verranno fornite:

- n. 25 transenne con relative catenelle e moschettoni presso la scuola primaria Anna Frank;
- n. 15 transenne con relative catenelle e moschettoni presso la scuola secondaria di primo grado A. Manzoni;

n.	descrizione	U.M	quantità	Prezzo Unitario	Importo
1	Transenna Mobile in plastica con piedini orientabili dimensioni 110x200 cm, monofacciale rinfrangente classe1, peso 14 kg. Caratteristiche: RESISTENZA: resistenza alle alte e basse temperature, ai raggi UV, alla nebbia salina e all'aggressione alla ruggine. Elevata resistenza meccanica. ISOLANTE: non conducono elettricità; INDEFORMABILE: resistente agli urti ed alle alte sollecitazioni meccaniche; RECICLABILE: utilizzo di materiali riciclati per tutte le componenti. Risponde alle disposizioni previste dal Decreto del 8 maggio 2003, n. 203	cad	40,00	€ 96,00	€ 3.840,00
2	Trasporto transenne compreso carico/scarico con gru da t 13,00	a corpo	1,00	€ 30,00	€ 30,00
3	Catena in PVC colore bianca e rossa mm. 6/8 in sacchi da 25 ml	ml	400,00	€ 1,15	€ 459,20
4	Moschettoni zincati mm 5	mq	14,00	€ 0,60	€ 8,40
Totale					€ 4.337,60

Descrizione FORNITURA N. 2

Acquisto di nuovo materiale informatico per garantire lo svolgimento dell'attività didattica negli spazi "ex laboratori - ex mensa" convertiti in aule, al fine di poter garantire il maggior distanziamento tra gli alunni all'interno delle classi più numerose.

Nello specifico verranno fornite:

- n. 1 MONITOR INTERATTIVO presso la scuola primaria Anna Frank (da installarsi nella ex Mensa);
- n. 2 KIT LIM Completo e n. 6 SPOSTAMENTI LIM presso la scuola secondaria di primo grado A. Manzoni;

n.	descrizione	U.M	quantità	Prezzo Unitario	Importo
1	KIT LIM Completo LIM NL86 -86" 164x115 cm 4:3 completa di software eClass Videoproiettore con staffa Coppia casse acustiche amplificate 64 watt Fornito preinstallato con Libre Office e 160 Prog. Didattici Installazione compresa di canaline - inclusi cavi HDMI e Alimentazione	cad	2,00	€ 1.149,00	€ 2.298,00
2	n. 1 MONITOR INTERATTIVO LED 75" FULLHD 4K -10 TOCCHI -PC ANDROID 4+8GB completo di audio e CARRELLO	cad	1,00	€ 1.650,00	€ 1.650,00
3	SERVIZIO DI SPOSTAMENTO LIM, con staffa e videoproiettore completo di cavo hdmi da 5mt per video e alimentazione e canalina al pavimento	cad	6,00	€ 99,00	€ 594,00
4	PELLICOLA ADESIVA INSTALLATA per conversione delle lavagne in ardesia in lavagne a pennarello	ml	62,00	€ 44,00	€ 2.728,00
Totale					€ 7.270,00

Per la fornitura oggetto del presente provvedimento non si rende necessario redigere il DUVRI in quanto trattasi di fornitura con installazione con un monte orario lavorativo inferiore alle soglie previste dall'art. 26, comma 3bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, (omiss...)".

L'affidamento dei lavori avverrà nel rispetto dell'art. 36 (Contratti sotto soglia) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", comunque nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di contratti pubblici, avvalendosi, se necessario ed ammissibile, delle relative deroghe normative e misure di semplificazione adottate in ragione della situazione emergenziale e attualmente vigenti (art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41).

Trattandosi di progetto finanziato da Fondi Strutturali Europei, saranno apposti all'interno del plesso scolastico 2 targhe, di dimensione 29,7x21 cm con adeguate forme di pubblicità del contributo ricevuto.

Il predetto quadro economico è stato redatto in conformità a quanto disposto all'art. 7 dell'Avviso Pubblico

MASSIMALI DI SPESA			
Voci di costo		Massimali di spesa comprensivi di IVA	
A. Lavori	€ 0,00	€ 0,00	100% del totale (ammesse almeno 85% del totale)
B. Forniture	€ 11.607,60	€ 14.161,27 (comprensivo 22% IVA)*	
C. Contributo per le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo (in % di A+B)	€ 0,00	€ 0,00	0% del totale (ammesse da 1,60% al 13,00% - max)
D. Pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	0% del totale (ammesse 0,5% max)
F. Altre spese	€ 0,00	€ 0,00	0% del totale (ammesse 1,5% max)

*** Si precisa che l'I.V.A risulta essere un costo per l'Ente e non può essere in nessun modo recuperata dal beneficiario finale del contributo**

QUADRO ECONOMICO		
A) FORNITURE		
A1	Fornitura n. 1	€ 4.337,60
A2	Fornitura n. 2	€ 7.270,00
TOTALE FORNITURE A BASE D'ASTA		€ 11.607,60
A2	oneri per la sicurezza	€ 0,00
TOTALE A) FORNITURE		€ 11.607,60
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	spese tecniche	€ 0,00
B2	I.V.A., su lavori eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (22%)	€ 2.553,67
B13	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge SPESE TECNICHE	€ 0,00
B14	Contributo ANAC	€ 0,00
B15	Arrotondamenti	€ 0,00
TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONI		€ 2.553,67
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A+B)		€ 14.161,27



Comune di Povegliano Veronese

Piazza IV Novembre, 3 - CAP 37064 - Codice Fiscale e Partita IVA 00658760236

SETTORE TECNICO – Servizio Progettazione

tel. 045-6334135/136/137 – fax 045-6334119

e-mail: lavoripubblici@comune.poveglianoveronese.vr.it

PEC: poveglianoveronese.vr@cert.ip-veneto.net

sito web: www.comune.poveglianoveronese.vr.it

SCHEMA PROGETTUALE SINTETICA n. 2 - LAVORI

ENTE LOCALE	REGIONE	PROVINCIA
Comune di Povegliano Veronese	Veneto	VR

RIFERIMENTO: AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale

“Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020

Asse II – Infrastrutture per l’Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 - “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l’accessibilità delle persone con disabilità”

CANDIDATURA n. 1033295 – 13194 del 24/06/2020 - FESR - INTERVENTO:

INTERVENTO DI ADATTAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI E DI ALCUNE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

“INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA, VOLTO ALLA RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO COMUNALE ADIBITOSCUOLA PRIMARIA - ANNA FRANK”

C.U.P. E84H20000470001

POPOLAZIONE SCOLASTICA TERRITORIALMENTE COMPETENTE	IMPORTO DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO
501-750	€ 28.000,00

INTERVENTI AMMISSIBILI

1	Lavori di adeguamento e di adattamento funzionale di spazi, ambienti e aule didattiche
2	Forniture di arredi e attrezzature scolastiche idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti;
3	Incentivi e spese tecniche nel limite di cui al punto C del prospetto riportato all'art. 7 di questo avviso
4	pubblicità nel limite di cui al punto D del prospetto riportato all'art. 7 di questo avviso
5	altre spese di cui al punto E del prospetto riportato all'art. 7, quale contributo alle eventuali voci necessarie per la formulazione del quadro economico previste dagli articoli 16 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207
6	I.V.A., ammissibile solo quando non possa essere, in qualsiasi modo, recuperata dal beneficiario finale.

PROGRAMMA TEMPORALE

DURATA PREVISTA PER LA COMPLETA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	31.12.2020
--	------------

LEGALE RAPPRESENTANTE

Cognome, Nome	BUZZI LUCIO
Qualifica/Ruolo	SINDACO DEL COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE
Indirizzo	PIAZZA IV NOVEMBRE, 3 – 37064 POVEGLIANO VERONESE (VR)
Recapito Telefonico	045-6334111
Email P.E.C.	poveglianoveronese.vr@cert.ip-veneto.net
Email	infocomune@comune.poveglianoveronese.vr.it

FUNZIONARIO DELEGATO

Cognome, Nome	ZENARI STEFANO
Qualifica/Ruolo	RESPONSABILE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL PATRIMONIO
Indirizzo	PIAZZA IV NOVEMBRE, 3 – 37064 POVEGLIANO VERONESE (VR)
Recapito Telefonico	045-6334135 /36 /37
Email P.E.C.	poveglianoveronese.vr@cert.ip-veneto.net
Email	lavoripubblici@comune.poveglianoveronese.vr.it

FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO

Importo intervento	€ 28.933,52
Contributo Finanziario P.O.N.	€ 28.000,00

L'importo non coperto con il contributo sarà finanziato con fondi propri di bilancio

Il Responsabile del Servizio Gestione del Patrimonio	STEFANO ZENARI
	<i>Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e smi</i>

DESCRIZIONE LAVORI

Intervento di manutenzione straordinaria della copertura, volto alla riqualificazione dell'edificio comunale adibito a scuola primaria "Anna Frank"

Relazione generale

Premesse generali

L'Amministrazione Comunale, a seguito della nota di autorizzazione del Ministero dell'Istruzione – Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale in data 13.07.2020 di prot. AOODGEFID/20822 che comunica, in particolare, che questo Ente Locale è beneficiario del contributo finanziario di € 28.000,00, ha stabilito di presentare istanza, a favore dei due plessi adibiti ad uso scolastico di competenza comunale:

- scuola Primaria Anna Frank - ubicata in Piazza IV Novembre, 60;
- scuola secondaria di primo grado A. Manzoni – ubicata in via C. Colombo, 20.

Nello specifico sono state redatte due schede progettuali sintetiche:

- CUP E86J20000950001
Scheda progettuale sintetica n. 1 – FORNITURE
riguardante la fornitura di attrezzature varie in particolare:
 - a) Fornitura n. 1 – *“acquisto di n. 40 transenne con relative catenelle e moschettoni per garantire il distanziamento tra gli studenti negli spazi esterni durante l'orario di ingresso e uscita e nei momenti di ricreazione” (CIG. Z482E53FB8);*
 - b) Fornitura n. 2 – *“acquisto di nuovo materiale informatico per garantire lo svolgimento dell'attività didattica negli spazi “ex laboratori - ex mensa” convertiti in aule. L'uso dei laboratori garantisce un maggior distanziamento tra gli alunni delle classi più numerose (CIG. ZEE2E54057);*
- CUP E84H20000470001
Scheda progettuale sintetica n. 2 - LAVORI
Intervento di manutenzione straordinaria della guaina di copertura volto alla riqualificazione dell'edificio comunale adibito a scuola primaria Anna Frank, in quanto sono presenti alcune infiltrazioni di acqua piovana provenienti dalla parte piana del tetto dell'edificio, proprio in corrispondenza del corridoio/atricio di accesso (CIG. Z312DABDFA)

Finalità dell'intervento - LAVORI

(Aumento del numero degli accessi al plesso scolastico - riduzione degli assembramenti - distanziamento)

I lavori previsti, sono essenzialmente derivati da richieste dell'Istituto Comprensivo rivolte a garantire un migliore utilizzo delle strutture esistenti in vista della ripresa dell'attività scolastica con le dovute precauzioni dettate dalle indicazioni Ministeriali e del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del sistema nazionale di istruzione 26.06.2020.

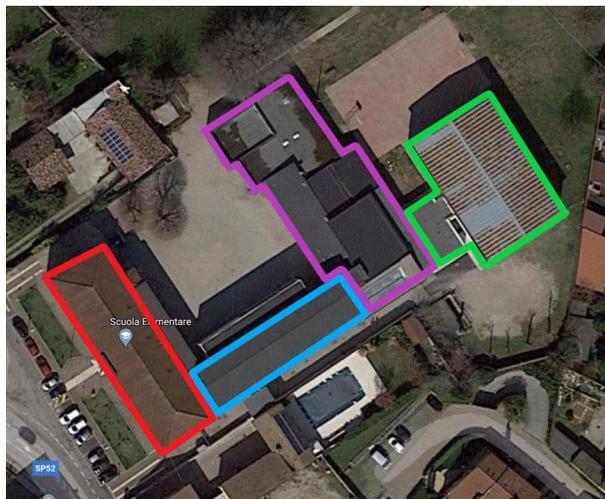
Dato atto che a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid -19 si è reso necessario in accordo con la dirigente scolastica, creare nuovi percorsi di entrata e uscita del plesso scolastico in quanto si ritiene che la possibilità di aumentare il numero degli accessi all'edificio scolastico costituisce un potenziale importante per evitare affollamento nei momenti di ingresso e uscita dalla scuola, di fatto la moltiplicazione degli accessi permette ad allievi e personale di raggiungere gli spazi didattici senza affollare atri e corridoi.

Si ritiene pertanto opportuno in questa delicata fase, poter utilizzare come ingressi principali, accessi che solitamente non venivano utilizzati oppure che venivano utilizzati come ingressi secondari e/o di emergenza.

Descrizione dell'intervento

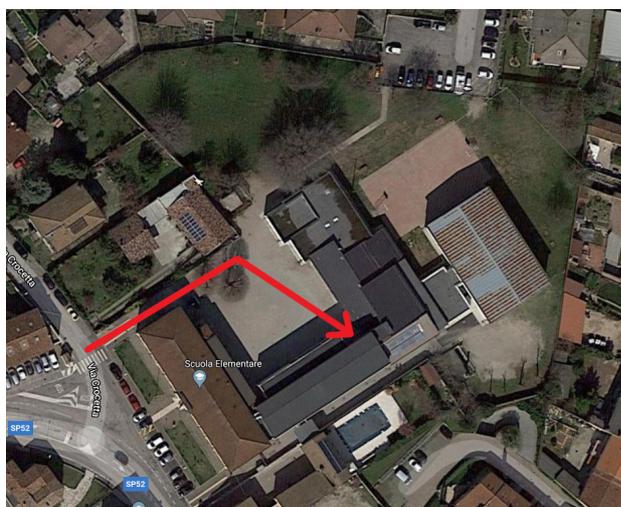
(Eliminazione delle infiltrazioni di acqua piovana e risanamento dei soffitti dell'ingresso/atrio edificio "Anni 60")

Il "plesso scolastico Anna Frank" è composto da quattro corpi di fabbrica, in particolare:

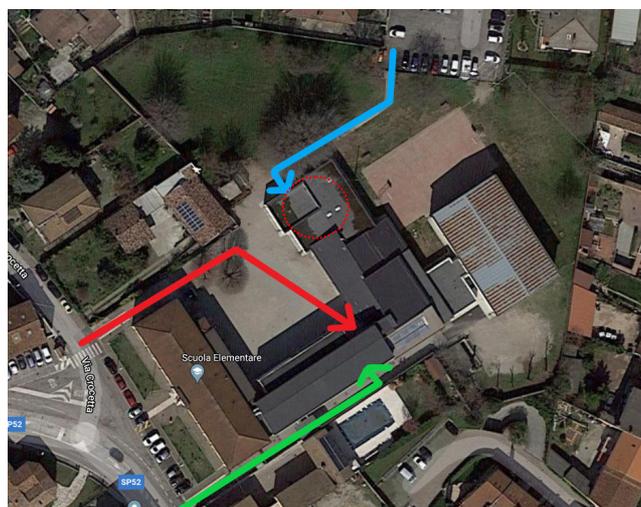


- Il primo fabbricato - "Anni '20" (identificato nella planimetria con il colore rosso) è prospiciente Piazza IV novembre, ed è identificabile come il primo fabbricato del plesso scolastico. Nell'edificio sono presenti 6 aule al piano terra e 6 aule al piano primo, essendo questo un edificio non adeguato sismicamente tali spazi vengono utilizzati esclusivamente come aule per le attività di sostegno o attività complementari.
CODICE EDIFICIO MIUR VR601434
- Il secondo fabbricato - "Anni '60" (identificato nella planimetria con il colore fucsia), è collocato all'interno del lotto, tale edificio, è stato realizzato in tre successive fasi, la prima intorno agli anni '60, la seconda inizio degli anni '70 mentre l'ultimo ampliamento riguarda i primi anni del 2000. Edificio è stato oggetto recentemente di un intervento di adeguamento sismico. In questo edificio sono presenti 8 aule più uno spazio adibito a mensa.
Nello studio di redistribuzione degli spazi in vista della ripresa delle attività scolastiche per A.S 2020/2021 la Dirigenza scolastica ha previsto lo spostamento della classe più numerosa nel locale mensa e l'attivazione di un secondo accesso, con ingresso da via Mantegna, tale scelta permetterà di evitare assembramenti in ingresso e uscita.
CODICE EDIFICIO MIUR VR601438
- Il terzo fabbricato - "Ampliamento" (identificato con il colore fucsia azzurro), costruito nel 2012, è un edificio che si pone a collegamento dei due blocchi scolastici esistenti "Anni '20 ed "Anni '60. In questo edificio sono presenti 4 aule al piano terra e 5 aule al piano primo attualmente tutte utilizzate per la didattica, anche in questo corpo di fabbrica è stata prevista l'attivazione di un terzo ingresso.
- CODICE EDIFICIO MIUR VR601440
- Il quarto fabbricato - "Palestra" ed annessi spogliatoi è una costruzione risalente alla metà degli anni settanta, sia la Palestra che gli spogliatoi sono stati oggetto recentemente di un miglioramento sismico.
CODICE EDIFICIO MIUR VR601439

L'accesso principale alla struttura scolastica nel periodo precedente alla situazione emergenziale era unico e si utilizzava esclusivamente accesso dal cancello nord di piazza IV Novembre;



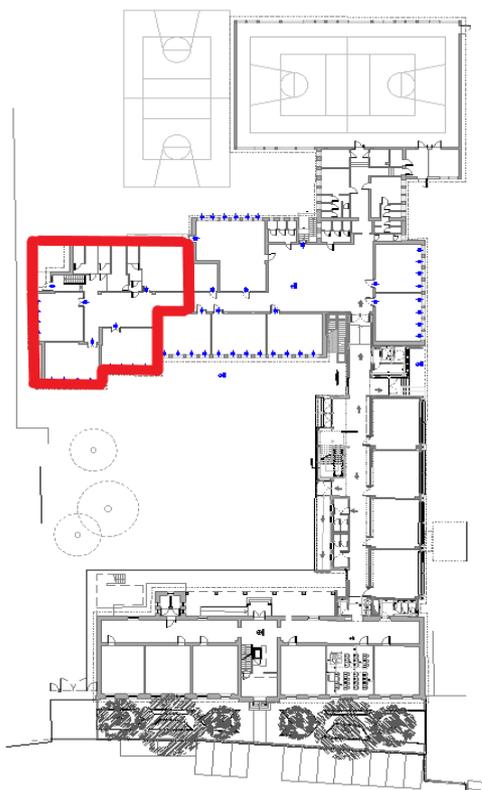
Schema Accessi - A.S. 2019/2020



Schema Accessi - A.S. 2020/2021

Si ritiene opportuno, al fine di evitare assembramenti, poter utilizzare anche l'accesso presente nell'edificio denominato "Anni 60" e proveniente da Via Mantegna, utilizzato in passato esclusivamente da una parte del personale interno.

Si evidenzia altresì, che per poter usufruire di detto ingresso, risulta necessario ed urgente effettuare un intervento di manutenzione della guaina di copertura in quanto sono presenti alcune infiltrazioni di acqua piovana provenienti dalla parte piana del tetto dell'edificio, proprio in corrispondenza del corridoio/atrio di accesso. Rilevato, inoltre che, le avverse condizioni meteorologiche che si sono verificate tra la fine di giugno e i primi giorni di luglio, comportanti fenomeni localmente intensi con forti rovesci e forti raffiche di vento che hanno peggiorato ulteriormente la situazione in quanto hanno sollevato alcune piccole parti del manto impermeabile; tale intervento risulta essere indispensabile per ripristinare le condizioni igieniche e di salubrità degli ambienti scolastici nonché per poter utilizzare in sicurezza lo spazio d' ingresso.



Per quanto concerne le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., non è stato redatto il Piano di sicurezza e di coordinamento in quanto si prevede la presenza di un'unica impresa. Qualora all'atto della definizione dei singoli interventi ne dovesse essere riscontrata la necessità, si provvederà, prima di dar corso agli stessi, alla nomina del coordinatore per la sicurezza e agli adempimenti previsti dalla citata normativa.

Non sono previste spese tecniche per questo intervento.

L'affidamento dei lavori avverrà nel rispetto dell'art. 36 (Contratti sotto soglia) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", comunque nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di contratti pubblici, avvalendosi, se necessario ed ammissibile, delle relative deroghe normative e misure di semplificazione adottate in ragione della situazione emergenziale e attualmente vigenti (art. 7-ter del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2020, n. 41).

Trattandosi di progetto finanziato da Fondi Strutturali Europei, saranno apposti all'interno del plesso scolastico 2 targhe, di dimensione 29,7x21 cm con adeguate forme di pubblicità del contributo ricevuto.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

<i>n.</i>	<i>descrizione</i>	<i>U.M</i>	<i>quantità</i>	<i>Prezzo Unitario</i>	<i>Importo</i>
1	Allestimento cantiere, oneri della sicurezza, redazione POS e relativi documenti per la sicurezza	a corpo	1,00	€ 600,00	€ 600,00
1	Installazione di morsetti parapetto provvisori tipo Veroni 117 di protezione anticaduta posizionati sul perimetro della copertura, Classe B (UNI EN 13374/04) posati con fissaggio M8 sul frontalino della gronda, chiusura fori con malta cementizia. Il tutto con l'utilizzo di piattaforma aerea.	ml	40,00	€ 35,00	€ 1.400,00
2	Lievo del vecchio manto impermeabile di copertura, comprensivo dei mezzi necessari per la movimentazione e trasporto in discarica del materiale di risulta, nonché pulizia del fondo.	mq	450,00	€ 9,00	€ 4.050,00
3	Pratiche e relative analisi per lo smaltimento del manto impermeabile.	a corpo	1,00	€ 350,00	€ 350,00
4	Lievo isolante e accatastamento in cantiere, pulizia del fondo e riposizionamento dell'isolante posato con colla poliuretanic.	mq	342,00	€ 8,00	€ 2.736,00
5	Fissaggio meccanico dello strato isolante con appositi tasselli a viti e rondelle in acciaio 70x70	mq	342,00	€ 6,00	€ 2.052,00
6	Fornitura e posa in opera di primo strato membrana impermeabilizzante tipo Selfthene Base EP poliestere della ditta Index in bitume distillato polimero autoadesiva, sp. mm. 4 o prodotto similare. Fornitura e posa in opera di secondo strato di guaina autoprotetta da ardesia tipo Mineral Novagum P4 della ditta Novaglas, in poliestere a base di gomma termoplastica stirolobutadiene radiale e bitume distillato, con armatura in tessuto non tessuto isotropo di poliestere a filo continuo, spessore mm. 4, plessibilità a freddo - 25° con allungamento a rottura del 2000% o prodotto similare. Finitura in ardesia naturale. Posata a fiamma con sormonti ed in totale aderenza al supporto	mq	450,00	€ 24,00	€ 10.800,00
7	Smontaggio e rimontaggio dei lucernari dopo il risvolto del manto impermeabile.	n.	3,00	€ 60,00	€ 180,00
8	Lievo scossaline perimetrali e riposizionamento dopo il impermeabile.	ml	82,00	€ 14,00	€ 1.148,00
9	Rifacimento bocchettoni di scarico.	n.	8,00	€ 50,00	€ 400,00
Totale					23.116,00

ELENCO PREZZI UNITARI

n.	descrizione	U.M	Prezzo Unitario
1	Allestimento cantiere, oneri della sicurezza, redazione POS e relativi documenti per la sicurezza	a corpo	€ 600,00
2	Installazione di morsetti parapetto provvisori tipo Veroni 117 di protezione anticaduta posizionati sul perimetro della copertura, Classe B (UNI EN 13374/04) posati con fissaggio M8 sul frontalino della gronda, chiusura fori con malta cementizia. Il tutto con l'utilizzo di piattaforma aerea.	ml	€ 35,00
3	Lievo del vecchio manto impermeabile di copertura, comprensivo dei mezzi necessari per la movimentazione e trasporto in discarica del materiale di risulta, nonché pulizia del fondo.	mq	€ 9,00
4	Pratiche e relative analisi per lo smaltimento del manto impermeabile.	a corpo	€ 350,00
5	Lievo isolante e accatastamento in cantiere, pulizia del fondo e riposizionamento dell'isolante posato con colla poliuretanic.	mq	€ 8,00
6	Fissaggio meccanico dello strato isolante con appositi tasselli a viti e rondelle in acciaio 70x70	mq	€ 6,00
7	Fornitura e posa in opera di primo strato membrana impermeabilizzante tipo Selfthene Base EP poliestere della ditta Index in bitume distillato polimero autoadesiva, sp. mm. 4 o prodotto similare. Fornitura e posa in opera di secondo strato di guaina autoprotetta da ardesia tipo Mineral Novagum P4 della ditta Novaglas, in poliestere a base di gomma termoplastica stirolobutadiene radiale e bitume distillato, con armatura in tessuto non tessuto isotropo di poliestere a filo continuo, spessore mm. 4, plessibilità a freddo -25° con allungamento a rottura del 2000% o prodotto similare. Finitura in ardesia naturale. Posata a fiamma con sormonti ed in totale aderenza al supporto	mq	€ 24,00
8	Smontaggio e rimontaggio dei lucernari dopo il risvolto del manto impermeabile.	n.	€ 60,00
9	Lievo scossaline perimetrali e riposizionamento dopo il impermeabile.	ml	€ 14,00
10	Rifacimento bocchettoni di scarico.	n.	€ 50,00

Il predetto quadro economico è stato redatto in conformità a quanto disposto all'art. 7 dell'Avviso Pubblico.

MASSIMALI DI SPESA

Voci di costo		Massimali di spesa comprensivi di IVA	
A. Lavori	€ 23.716,00	€ 28.933,52 (comprensivo 22% IVA)*	100% del totale (ammesse almeno 85% del totale)
B. Forniture	€ 0,00	€ 0,00	
C. Contributo per le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo (in % di A+B)	€ 0,00	€ 0,00	0% del totale (ammesse da 1,60% al 13,00% - max)
D. Pubblicità	€ 0,00	€ 0,00	0% del totale (ammesse 0,5% max)
F. Altre spese	€ 0,00	€ 0,00	0% del totale (ammesse 1,5% max)
** Si precisa che l'I.V.A risulta essere un costo per l'Ente e non può essere in nessun modo recuperata dal beneficiario finale del contributo			

QUADRO ECONOMICO**A) LAVORI**

A1	Lavori a misura	€ 23.116,00
TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA		€ 23.116,00
A2	oneri per la sicurezza	€ 600,00
TOTALE A) LAVORI		€ 23.716,00

B) SOMME A DISPOSIZIONE

B1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 0,00
B2	rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
B3	allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
B4	imprevisti	€ 0,00
B5	acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
B6	accantonamento	€ 0,00
B7	spese tecniche	€ 0,00
B7.1	<i>Incentivo ex articolo 113 d.lgs. n. 50/2016</i>	€ 0,00
B7.2	<i>progettazione, DL e sicurezza</i>	€ 0,00
B8	spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 0,00
B9	eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
B10	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00
B11	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
B12	I.V.A., su lavori eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (22%)	€ 5.217,52
B13	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge SPESE TECNICHE	€ 0,00
B14	Contributo ANAC	€ 0,00
B15	Arrotondamenti	€ 0,00
TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONI		€ 5.217,52
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A+B)		€ 28.933,52